Oggetto: Riflessioni sulla funzione del S.A.T.I. nel C.N.VV.F..

Considerati gli esiti del recente accordo relativo al trattamento economico del personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e presa coscienza delle reazioni che tale accordo ha suscitato da parte di determinate sigle sindacali, con la presente intendiamo esporre le seguenti riflessioni in merito.

In primo luogo riteniamo lesive della nostra dignità di lavoratori le considerazioni formulate dal Co.Na.Po. riguardo l'inutilità, anzi la dannosità, del S.A.T.I. all'interno del Corpo Nazionale.

Dovrebbe appartenere al bagaglio culturale e professionale minimo di chiunque , a qualsiasi titolo, faccia sindacato l'elementare considerazione che tutti i lavoratori (svolgano essi attività manuale o intellettuale, ammesso che tale distinzione possa ancora trovare accoglimento) concorrono "al progresso materiale o spirituale della società" (art.4 comma 2 della nostra Costituzione)

Per quanto concerne la funzione degli appartenenti al C.N.VV.F. espletanti attività amministrativo-contabili e tecnico-informatiche, non spetta a noi valutare l'opportunità della scelta, operata dal D.Lgs.vo n.217/2005, di includere le nostre professionalità accanto (e non più a "supporto"come un tempo, salvo che in ipotesi di eventi calamitosi) ai ruoli tecnico-operativi.

Vogliamo, però, sottolineare che consideriamo necessario che da tale scelta consegua una parità di trattamento anche sotto il profilo economico rispetto a tali ruoli; riteniamo, ad esempio, giusto che la corresponsione dell' indennità mensile sia resa con le stesse periodicità dell'indennità di rischio e la totale perequazione, ai fini pensionistici, del trattamento economico attualmente vigente per gli altri ruoli del Corpo.

Nel caso in cui dette legittime richieste continueranno ad essere sistematicamente ignorate in sede di contrattazione , riterremmo paradossalmente sensata la richiesta avanzata dal sig. Brizzi e, di conseguenza, ne auspicheremmo la realizzazione: separiamo il ruolo amministrativo-contabile e tecnico-informatico dai ruoli tecnico-operativi e direttivi del Corpo !

Saremmo davvero curiosi di verificare i vantaggi che tale separazione comporterebbe in termini di organizzazione delle attività istituzionali del Corpo.

Grosseto, lì 09/12/2010

Il S.A.T.I. del Comando Provinciale VV.F. di Grosseto